

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL VALORE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI SOCI RECEDENTI DI GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2437-TER DEL CODICE CIVILE

Gli Azionisti di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. sono chiamati a deliberare in merito alla proposta di introduzione, nello statuto sociale vigente, di un nuovo art. 9-bis mediante il quale si rende applicabile alla Società, per richiamo volontario, la disciplina del “diritto di acquisto” di cui all’art. 111 del d.lgs. n. 58/1998, in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% del capitale sociale.

L’eventuale approvazione di tale proposta verrebbe ad integrare una modifica del “diritti di partecipazione” dei soci a mente dell’art. 2437, primo comma, lettera “g)” del codice civile e, pertanto, ai soci che non avranno concorso all’eventuale adozione di tale deliberazione spetterà il diritto di recedere (per tutte o per parte delle azioni detenute) dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. ha, quindi, proceduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie da liquidare ai soci recedenti tenendo conto dei seguenti aspetti rilevanti:

- (a) lo statuto sociale vigente non prevede criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso diversi da quelli previsti dall’art. 2437-ter del codice civile;
- (b) l’andamento economico della società negli ultimi due esercizi è stato negativamente influenzato dagli impatti economici della pandemia da COVID-19 mentre, in chiave prospettica, al persistere del quadro di diffusione pandemica, si affiancano rilevanti fattori di incertezza derivanti dalla crisi, sfociata in conflitto armato, tra Russia e Ucraina;
- (c) il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un valore patrimoniale netto per azione pari a euro 4,09;
- (d) l’andamento delle quotazioni sull’Euronext Growth Milan del titolo azionario GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. nel periodo 13 ottobre 2021- 13 aprile 2022 evidenzia un prezzo medio di chiusura pari a euro 10,55 per azione.

### 1. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AZIONI

Tenuto conto dei menzionati aspetti rilevanti, si è ritenuto, in particolare, che i fattori di incertezza indicati sub lettera (b) siano di portata tale da rendere arbitraria qualsiasi valutazione in termini prospettici (i.e. in termini di flussi reddituali attesi), non potendosi, allo stato, attestarsi su una valutazione di ordine generale di prospettive di andamento negativo del mercato di riferimento dei prodotti Fedon e, conseguentemente, di andamento reddituale negativo quanto meno per il presente esercizio.

In altri termini appare ragionevole attendersi un andamento reddituale negativo ma, al contempo, appare arbitraria qualsiasi stima prospettica in proposito.

È apparso pertanto adeguato, prendere in considerazione unicamente gli unici due parametri normativamente imposti (ossia, consistenza patrimoniale e andamento di mercato) suscettibili di puntuale misurazione nell’attualità.

Risulta agevole rilevare come il valore patrimoniale netto per azione al 31 dicembre 2021 risulti significativamente inferiore al prezzo medio di mercato e, pertanto, che tale parametro risulti non indicativo della reale consistenza patrimoniale della Società.

D’altro canto, volendo tenersi conto delle prospettive negative derivanti dai menzionati fattori di incertezza, l’eventuale determinazione del valore di liquidazione delle azioni, in caso di recesso conseguente all’adozione della modifica statutaria in oggetto, nella media aritmetica tra l’attuale valore patrimoniale per azione e il prezzo di mercato registrato nell’ultimo semestre condurrebbe ad una valutazione pari a euro 7,32 per azione, corrispondente al 69% del valore medio semestrale espresso dalle negoziazioni sul mercato, che appare eccessivamente distante dalle valutazioni ricavabili dal mercato anche alla luce del recente trend ribassista del corso del titolo.

È, pertanto, apparso maggiormente indicativo il dato espresso dalla media semestrale di mercato, pari a euro 10,55 per azione.

Considerato quanto sopra esposto non sono state ravvisate particolari difficoltà nel processo di determinazione del valore di liquidazione.

Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. non ha ritenuto necessario farsi assistere da alcun advisor indipendente, e, acquisito il parere favorevole della Società di Revisione e del Collegio Sindacale resi ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma secondo, cod. civ., ha determinato il valore di liquidazione in euro 10,55 per azione.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di introduzione del nuovo art. 9-bis nello Statuto compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, in quanto tale modificazione statutaria, qualora adottata, verrebbe a incidere sui diritti di partecipazione dei soci.

Gli azionisti di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., ricorrendo i presupposti di legge e quindi qualora gli stessi non abbiano concorso alla deliberazione assembleare di approvazione dell'adozione del Nuovo Statuto, avranno facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile nei limiti e con le modalità di seguito indicati.

Si ricorda che, stante il regime di dematerializzazione delle azioni ordinarie GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., colui a favore del quale sia effettuata, successivamente alla data di cui all'articolo 83-sexies, comma 2, TUF (record date) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea straordinaria di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. chiamata ad approvare la menzionata modificazione statutaria, la registrazione in conto delle azioni, è considerato non aver concorso all'approvazione delle deliberazioni assunte nella predetta Assemblea.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi degli articoli 2437-bis e 2437-quater del codice civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR "1Info" consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fedongroup.com](http://www.fedongroup.com) Sezione "Relazioni con gli investitori / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti".

(A) Ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dai soci ordinari di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, mediante lettera raccomandata (la "Dichiarazione di Recesso") che dovrà essere spedita presso la sede legale di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. entro quindici giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare di modificazione dello Statuto. Di tale iscrizione verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fedongroup.com](http://www.fedongroup.com) Sezione "Relazioni con gli investitori / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti".

La Dichiarazione di Recesso dovrà essere inviata a:

"GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. – Via dell'Industria 5/9 – 32016 Alpago (BL)"

a mezzo raccomandata;

si raccomanda tuttavia agli aventi diritto, al fine del corretto svolgimento della procedura, di anticipare la Dichiarazione di Recesso via posta elettronica certificata (all'indirizzo email: [fedon@pec.reviviscar.it](mailto:fedon@pec.reviviscar.it)), ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell'invio della Dichiarazione di Recesso mediante lettera raccomandata.

La Dichiarazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico) per le comunicazioni inerenti al diritto di recesso;
- il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse;

□ l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.

(B) Fermo restando quanto indicato nel precedente punto (A), si ricorda che, stante il regime di dematerializzazione delle azioni GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile è attestata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente. I soci ordinari della Società che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti pertanto a richiedere l'invio di detta comunicazione a GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. da parte dell'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, secondo quanto previsto dall'articolo 43 del "Provvedimento Unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" recante la disciplina, inter alia, dell'attività di gestione accentrata. Tale comunicazione dovrà attestare:

□ la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni ordinarie di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso a decorrere dalla data dell'Assemblea straordinaria che dovesse approvare l'introduzione nello Statuto del nuovo art. 9-bis, fino alla data di esercizio del diritto di recesso;

□ l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni ordinarie di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a trasmettere a GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., quale condizione per l'ammissibilità della dichiarazione di recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni del socio recedente.

(C) Come previsto dall'articolo 2437-bis del codice civile e dalle disposizioni regolamentari vigenti, le azioni oggetto della comunicazione di cui all'articolo 43 del Provvedimento Unico sul post-trading (e quindi le azioni ordinarie per le quali viene esercitato il diritto di recesso dall'avente diritto) sono rese indisponibili, ad opera dell'intermediario medesimo, sino alla loro liquidazione, fermo restando che fino a tale data l'azionista recedente sarà autorizzato ad esercitare il diritto di voto spettante su tali azioni.

(D) Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'articolo 2437-quater del codice civile, come infra illustrato.

(E) Gli Amministratori di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. offriranno le azioni ordinarie per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in opzione agli altri azionisti ordinari di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. diversi da coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, in proporzione al numero delle azioni possedute da questi ultimi (l'"Offerta in Opzione"). Per l'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine che non sarà inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta in Opzione presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno. I diritti di acquisto in opzione relativi alle azioni non saranno negoziabili sull'Euronext Growth Milan. I soci di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. che eserciteranno il diritto di opzione nell'ambito dell'Offerta in Opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno, altresì, diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate; qualora il numero delle azioni di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. per il quale sia richiesta la prelazione sia superiore al quantitativo di azioni ordinarie di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. rimaste inoptate ad esito dell'Offerta in Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione sulla base del quoziente pieno, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto.

Le azioni di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. oggetto dell'Offerta in Opzione (ed i diritti di opzione in acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta in Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta in Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Si consiglia pertanto ai soci non residenti in Italia di richiedere specifici pareri in materia prima di intraprendere qualsiasi azione.

GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. comunicherà in tempo utile tutte le informazioni necessarie in merito all'Offerta in Opzione mediante appositi comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR-“1Info” consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fedongroup.com](http://www.fedongroup.com) Sezione “Relazioni con gli investitori / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti”. GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., inoltre, comunicherà le modalità di adesione all'Offerta in Opzione ed ogni ulteriore informazione relativa alla stessa nell'avviso che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma secondo, del codice civile.

(F) Qualora i soci non acquistino, in tutto o in parte, le azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, gli Amministratori di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. potranno collocarle presso terzi a norma dell'articolo 2437-quater, comma 4, del codice civile. Le azioni ordinarie GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A., per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso e che residuino ad esito di detto collocamento, verranno rimborsate agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del codice civile, mediante acquisto da parte di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili, anche in deroga ai limiti quantitativi previsti dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile.

(G) Il pagamento del valore di liquidazione delle azioni a ciascun azionista ordinario di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. che abbia esercitato il diritto di recesso, così come il trasferimento (e relativo pagamento) delle azioni assegnate nell'ambito della predetta Offerta in Opzione o del collocamento presso terzi ovvero in caso di acquisto da parte di GIORGIO FEDON E FIGLI S.P.A. ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del codice civile, saranno effettuati con valuta al termine di detto procedimento di liquidazione nella data che sarà comunicata con comunicato stampa diffuso su SDIR “1Info” consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fedongroup.com](http://www.fedongroup.com) Sezione “Relazioni con gli investitori / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti”.

### 3. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente relazione del Consiglio di Amministrazione, è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fedongroup.com](http://www.fedongroup.com) Sezione “Relazioni con gli investitori / Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti”.

\* \* \*